

Grazie direttore Tortella

25 ANNI DI SUCCESSO

DELLA CASSA RURALE DI BORGO SAN GIACOMO



Raccontiamo oggi la STORIA di un DIRETTORE che ha portato una **piccola banca** in difficoltà ad essere oggi **una tra le più solide d'Italia**.

Parliamo di **Giovanni Tortella**, classe 1957, residente a Pompiano, da 25 anni alla Direzione della CASSA RURALE E ARTIGIANA DI BORGO SAN GIACOMO, attualmente con **CET1 ratio al 30/06/2019 pari al 29,44%** (rispetto alla media del 16,49% delle Bcc dell'area nord ovest - di cui fa parte la CRA di Borgo - e alla media del 19,55% di tutte le Bcc affiliate al Gruppo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano). Un risultato veramente straordinario.

Ma partiamo dall'inizio:

- è il febbraio 1994 quando la Cassa Rurale di Borgo lo nomina nuovo Direttore Generale. La banca ha solo 4 filiali, registra un patrimonio inferiore a 10 milioni di euro, 54 milioni di raccolta e 27 di impieghi;
- si apre un periodo in cui il Direttore si dedica con instancabile dedizione di tempo ed energia ad incanalare la piccola banca, con mente brillante, verso una "sana e prudente gestione". Sapendo dire SI alle buone iniziative economiche locali e sapendo dire, ove necessario, anche di NO. L'attenzione al contenimento dei costi ed il presidio continuo dei rischi con cui il Direttore ed i Consigli di Amministrazione governano la banca fanno in modo che essa cominci a "mettere fieno in cascina". Nel 2000 la Cassa ha già raddoppiato i propri numeri;
- gli anni successivi al 2000 sono gli anni della "crescita" territoriale della banca, che apre nuove filiali (fino alle attuali 13). La cultura della "virtuosità" dettata dai CDA e dal Direttore, gli utili costanti uniti ad un modello veramente "cooperativo" di fare "buona banca", vicina alle persone, alle famiglie, alle imprese nella comunità territoriale premiano la banca. Nel 2006 la Cassa ha nuovamente raddoppiato i propri numeri in termini di patrimonio, raccolta e impieghi.



Ma sono gli anni della crisi e della recessione globale ed italiana che più di tutti hanno reso omaggio e mostrato il successo e la mente lucida e schietta del Direttore. Le scelte non convenzionali, a volte controcorrente, si sono rivelate corrette e lungimiranti. La Cassa Rurale continua a produrre utili ed a mantenere indici positivi, quando molte banche vanno in difficoltà.

Iniziano gli anni della riforma del Credito Cooperativo, ed il Direttore in prima persona si impegna ad ogni livello per fare nascere il nuovo gruppo bancario di Cassa Centrale Banca; conscio di esprimere come Cassa un "modello positivo" di essere banca mutualistica di territorio, dove il clima familiare e l'umanità fanno ancora la differenza.

Oggi per Tortella è l'ultimo giorno da Direttore della Cassa Rurale, perché domani va in pensione. Passa il testimone al suo Vice: dott. Antonio Frosio, nel segno di una continuità di intenti e di principi, per costruire qualcosa di sempre più grande ed importante.

La banca di Borgo ha oggi più di 70 milioni di euro di patrimonio, 13 filiali nella provincia di Brescia, 70 dipendenti, oltre 400 milioni di raccolta e oltre 260 milioni di impieghi.

Come tutti i grandi, si ritira da "vincitore vero", con il sorriso di colui che sa di avere dato tutto e di avere fatto bene. Con tanti ricordi che rimarranno in colorito con cui ha raggiunto questi risultati: *in primis* l'attuale **Presidente Sergio Bonfiglio**, con cui ha condiviso in questi anni tutte le strategie, gli amministratori e sindaci che si sono succeduti nei consigli, i dipendenti, i soci, i clienti e le loro famiglie.

Tutti lo applaudono oggi per la bella storia di successo costruita insieme e che gli dicono con riconoscenza e commozione il loro **GRAZIE DIRETTORE** per il tanto lavoro svolto.

CET1 ratio al 30/06/2019 pari al 29,44%